



Fiscaltà e minusvalenze, tutto ciò che c'è da sapere

Entriamo nel vivo di un tema particolarmente sentito da investitori e consulenti, soprattutto durante l'ultimo bimestre dell'anno



Indice



A CHE PUNTO SIAMO

PAG. 4



APPROFONDIMENTO

PAG. 5



A TUTTA LEVA

PAG. 9



PILLOLE SOTTOSTANTI

PAG. 15



CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

PAG. 17



APPUNTAMENTI

PAG. 20



NEWS

PAG. 22



ANALISI TECNICA E FONDAMENTALE

PAG. 37

L'editoriale di Pierpaolo Scandurra



Tic Toc Tic Toc...è partito il conto alla rovescia che porta alla serata che incoronerà i protagonisti del segmento dei certificati italiani. In queste ore è la giuria specializzata, che ricevuto il giudizio del pubblico votante, sta lavorando per decretare i vincitori della dodicesima edizione degli Italian Certificate Awards che si terranno nel prezioso contesto del Four Season Hotel di Milano. Nell'attesa, questa settimana possiamo apprezzare due delle molteplici caratteristiche che stanno facendo crescere i certificati nei portafogli degli investitori. Da una parte l'efficienza fiscale che in questo particolare periodo dell'anno diventa una propria e vera esigenza quando si tratta di non perdere le minusvalenze in scadenza nel proprio zainetto fiscale. Pertanto non poteva mancare il consueto approfondimento che spiega come poter mettere in pratica delle soluzioni utilizzando i certificati con Maxi Cedola. Dall'altra, una seconda caratteristica riconosciuta a questo particolare filone di strumenti di investimento è la diversificazione in termini di sottostanti che consente di accedere a temi difficilmente raggiungibili. Un esempio è il nuovo Tracker di Vontobel che è già realtà ma che guarda al prossimo futuro ovvero i mercati digitali che stanno man mano annullando i limiti di distanza tra fornitori e compratori. Un mondo interconnesso che sta creando joint venture interessanti come dimostra la lettera di intenti firmata tra FCA e Generali per sviluppare prodotti e servizi sempre più personalizzati grazie alle vetture connesse in tempo reale. Proprio in scia a queste novità il focus leverage guarda a tutte le soluzioni per poter puntare anche sulla compagnia assicurativa triestina.



Il passo falso della Germania

Italia e Gran Bretagna sotto la lente dei mercati. Manovra e Brexit fanno soffrire l'Europa

Se la Germania si ferma, anzi arretra come ha fatto nel terzo trimestre del 2018, i sogni di gloria del governo italiano racchiusi nelle aspettative di crescita presentate alla Commissione europea (+1,5% di Pil) appaiono ancora più irrealistici di quanto già non siano. Difficilmente Berlino farà il bis di un trimestre appesantito dalle tensioni sul commercio internazionale e dall'adeguamento alle nuove e più severe regole sui diesel che ha impattato su uno dei settori traino della locomotiva europea. Il segnale è tuttavia negativo e aggiunge sale sulle ferite del confronto in atto tra governo e Unione europea. L'andamento delle Borse del Vecchio continente nella seduta di giovedì mette in luce il pensiero dei mercati. Il Dax è arretrato ma decisamente meno di quanto abbia fatto il Ftse Mib. Il che si può tradurre così: la Germania non preoccupa, l'Italia sì. Soprattutto perché il governo sembra deciso ad andare allo scontro con la Commissione, o al meno a tirare la corda il più possibile. Questa situazione renderà Piazza Affari quasi impraticabile e preda



della volatilità almeno fino a quando Bruxelles e Roma troveranno un accordo che permetta di sapere in che direzione andrà il Paese. L'Europa borsistica ha sofferto poi il tema Brexit. L'accordo, appena approvato dalla Gran Bretagna, sulla separazione, ha portato all'uscita di quattro ministri dal governo di Theresa May, che ora rischia di essere sfiduciata dal suo stesso partito.

Fiscaltà e minusvalenze, tutto quello che c'è da sapere

Entriamo nel vivo di un tema particolarmente sentito da investitori e consulenti, soprattutto durante l'ultimo bimestre dell'anno

Mancano all'incirca 45 giorni per non perdere il diritto a compensare fiscalmente le minusvalenze maturate nel 2014. Come tutti gli anni, nell'ultimo bimestre il tema che più interessa investitori e consulenti è quello della gestione delle minusvalenze in scadenza, con l'industria che anche quest'anno si conferma attenta a queste esigenze e propone certificati in grado di poter compensare gli importi in scadenza.

Per quanto concerne la fiscalità, il ricorso ai certificati di investimento per tali finalità appare una via pressoché obbligata se non si ha intenzione di assumersi i rischi impliciti di un puro investimento azionario o in derivati. Il certificato è infatti ancora oggi lo strumento finanziario più efficiente che esista, se messo a confronto con fondi o ETF, le cedole obbligazionarie o i dividendi delle azioni. Come rappresentato dalla tabella, infatti, i certificati sono gli unici strumenti a generare sempre e solo redditi diversi, sia che si tratti di guadagni in conto capitale sia che i proventi derivino dallo stacco di cedole, condizionate o incondizionate. Il principio di base per il quale tutti i redditi vengono considerati di natura finanziaria "diversa" è l'aleatorietà del reddito stesso, essendo sempre soggetto a una condizione.

Sia i fondi che gli ETF generano invece redditi da capitale nei guadagni e redditi diversi nelle perdite e questo rende pertanto impossibile l'incrocio. Il vantaggio competitivo dei certificati risiede nel fatto che questi producono sempre redditi diversi e sono in grado di compensare



fiscalmente le minusvalenze derivanti da altri certificati, da azioni, da fondi comuni, da ETF e da obbligazioni.

Sul segmento dei certificati, per facilitare l'operazione di compensazione, da qualche anno gli emittenti propongono in quotazione sul secondario certificati che prevedono il pagamento di alte cedole condizionate di importo superiore al 10% nel breve termine. Ovvero, prodotti che incorporano già nella prima data utile gran parte del loro rendimento

potenziale a scadenza e che ragionevolmente diventano presto preda ambita sia di coloro che volessero sfruttare subito un flusso di cassa corposo nel brevissimo termine, ma soprattutto sia di quegli investitori che abbiano minusvalenze in scadenza.

Non è oro tutto ciò che luccica e anche qui, prima di scendere nel dettaglio di uno dei prodotti particolarmente adatti a tale scopo, è bene aprire una parentesi sulle modalità di gestione del sistema di imposizione fiscale. Nell'ambito della fiscalità, infatti, non tutti gli intermediari adottano

PHOENIX MAXI COUPON

Nome	Phoenix Maxi Coupon
Emittente	Commerzbank
Sottostante / Strike	"ENEL / 4,412 ; FCA / 15,144 ; Telecom It / 0,523 ; UniCredit / 12,964"
Barriera	65%
Tipo Barriera	a scadenza
Maxi Cedola	20%
Trigger Maxi Cedola	50%
Data Maxi Cedola	10/12/2018
Cedola	1,50%
Trigger Cedola	80%
Trigger autocallable	100%
Frequenza	trimestrale
Prima data autocallable	28/03/2019
Scadenza	05/10/2023
Mercato	Sedex
Isin	DE000CJ2EX49

CRESCENDO RENDIMENTO MAXI COUPON

Nome	Crescendo Rendimento Maxi Coupon
Emittente	Exane
Sottostante / Strike	"Intesa SanPaolo / 2,397 ; Mediobanca / 9,106 ; UniCredit / 13,962; Eurostoxx 50 / 3410,05"
Barriera	65%
Tipo Barriera	a scadenza
Maxi Cedola	10%
Trigger Maxi Cedola	80% solo su Eurostoxx 50
Data Maxi Cedola	05/12/2018
Cedola	0,50%
Trigger Cedola	65%
Trigger autocallable	100%
Frequenza	mensile
Prima data autocallable	05/03/2019
Scadenza	20/09/2021
Mercato	CertX
Isin	FREXA0013039

PHOENIX MAXI COUPON

Nome	Phoenix Maxi Coupon
Emittente	Credit Suisse
Sottostante / Strike	"Azimut / 13,775 ; FCA / 14,452 ; Arcelor Mittal / 24,525 ; STM / 15,905 ; Volkswagen Priv / 137,38"
Barriera	50%
Tipo Barriera	a scadenza
Maxi Cedola	19%
Trigger Maxi Cedola	50%
Data Maxi Cedola	11/12/2018
Cedola	1,50%
Trigger Cedola	70%
Trigger autocallable	100%
Frequenza	trimestrale
Prima data autocallable	11/03/2019
Scadenza	11/09/2023
Mercato	SedeX
Isin	XS1520290633



il medesimo meccanismo di gestione dei proventi provvisori. Sapere anticipatamente in che modo vengono trattate le cedole periodiche, facilita senza dubbio l'investitore, ma rappresenta in tal contesto un'informazione più che utile ai fini di una più efficiente gestione del proprio portafoglio.

FOCUS COMPENSAZIONE

In linea generale, è prassi che quando un certificato genera una plusvalenza o paga una cedola (coupon), questo importo viene incrociato con lo zainetto fiscale dal momento che tale provento viene immediatamente soggetto all'imposizione fiscale. Se lo zainetto finale contiene minusvalenze, queste ridurranno, fino ad azzerare, l'importo dell'imposta sul capital gain da versare, altrimenti in assenza di minusvalenze, questa andrà ad incidere interamente sul capital gain nella misura del 26% .

Non tutti gli intermediari ragionano però in questo modo. Infatti alcuni rinviando la tassazione dei proventi provvisori a quando questi potranno essere considerati definitivi. In questo modo ogni cedola verrà incondizionatamente accreditata al lordo della tassazione e l'intermediario conseguentemente provvederà a rettificare il prezzo di carico fiscale del certificato per tale importo. Pertanto così facendo solo nel momento in cui la posizione sarà definitivamente chiusa, ovvero in caso di vendita anticipata o alla naturale scadenza, si andranno a incrociare le plusvalenze maturate con le eventuali minus presenti nello zainetto fiscale.

Si comprende bene come qualora il proprio intermediario adotti questo secondo meccanismo di applicazione dell'aliquota, saranno nulle le possibilità di compensazione con il ricorso alle maxi cedole previste da alcuni certificati proprio a tale scopo. Diversamente poco cambia se le

minusvalenze prevedono una scadenza più lontana nel tempo.

Ragionevolmente qualora il proprio intermediario dovesse adottare questo criterio, il consiglio sarebbe quello di liquidare tutte le posizioni in guadagno creando così plusvalenze definitive, partendo da quei prodotti che incorporano già nei prezzi tutte le probabilità di rimborso o pagamento della cedola.

FOCUS MAXI CEDOLA

Tra le recenti emissioni spicca in modo particolare un Phoenix Maxi Coupon firmato Commerzbank (Isin DE000CJ2EX49) che, sfruttando la fiscalità estremamente efficiente del prodotto, è in grado di attingere e quindi compensare le eventuali minusvalenze latenti nello zainetto fiscale. Legato a un basket composto dai titoli Enel, FCA, Telecom e Unicredit, il certificato il prossimo 17 dicembre 2018 pagherà una cedola del 20% del nominale a condizione che nessuno dei 4 titoli si sia dimezzato rispetto ai prezzi di recente emissione. Una condizione incerta solo sulla carta, ma utile per consentire il pagamento della cedola di 200 euro a certificato che andrà a compensare le minusvalenze presenti nello zainetto. Per avere diritto alla cedola è necessario acquistare il certificato entro la chiusura dell'11 dicembre, dal momento che la mattina del 12 lo stesso partirà già in quotazione ex-cedola. Anche sotto questo punto di vista è necessario chiarire al meglio il funzionamento. Ipotizzando che il certificato quoti 950 euro il giorno 11 dicembre, all'indomani della data di valutazione del maxi coupon, il giorno seguente (12 dicembre, ex-date) partirà in quotazione a parità assoluta di sottostante a un prezzo di 750 euro, scontando pertanto interamente la cedola prevista. Incassata la cedola con data di pagamento 17 dicembre e soddisfatta l'esigenza di

aver compensato il più possibile le minusvalenze, il Phoenix Maxi Coupon a partire dal trimestre seguente, pagherà cedole senza effetto memoria pari all'1,50% (6% p.a.) a patto che i titoli del basket siano tutti almeno all'80% dei rispettivi strike. Inoltre, a partire dalla stessa data, il certificato potrà anche liquidare anticipatamente il capitale e la condizione richiesta per l'esercizio dell'opzione autocallabile è che tutti i titoli siano almeno al 100% del proprio livello iniziale.

Qualora giunga a scadenza, ove cioè non si sia verificata l'opzione di richiamo anticipato, il certificato rimborserà i 1000 euro fino alla barriera posta al 65% dei rispettivi strike iniziali.

Come già ampiamente chiarito, il certificato punta gran parte del suo potenziale sulla prima cedola, divenendo successivamente un prodotto dalle caratteristiche che tendono sulla carta a peggiorare il rapporto rischio-rendimento atteso.

Tale considerazione va fatta a carattere generale in quanto la presenza dell'opzione autocallabile già alla prima data di osservazione, potrebbe consentire un rapido recupero della maxi-cedola staccata e un veloce ritorno verso i 1000 euro nominali qualora il titolo attualmente più attardato, ovvero Unicredit, riuscisse a segnare un rimbalzo in direzione 12,96 euro dello strike. Attualmente il certificato viene scambiato in lettera a 887 euro, con worst of il titolo UniCredit in ritardo di circa 15 punti percentuali dallo strike iniziale.

Da seguire, con un funzionamento pressoché simile ma con caratteristiche di rischio/rendimento differenti, anche altri certificati già quotati sul mercato, a partire dai Crescendo Maxi Coupon di Exane Finance a quelli emessi e quotati da Credit Suisse.

Wall Street Italia È ONLINE



Ogni giorno tutte le news su economia,
mercati e consulenza finanziaria

visita il sito:

www.wallstreetitalia.com

Generali al bivio

Generali Assicurazioni torna all'interno del trading range dopo aver violato area 13,86 euro. Target ambiziosi ma attenzione alla volatilità

Newsflows positivi sul titolo, come l'accordo sottoscritto con FCA per i veicoli connessi, sostengono le quotazioni di Generali Assicurazioni in un contesto di settore dove l'alta volatilità è all'ordine del giorno. Graficamente i prezzi del Leone di Trieste si sono ulteriormente indeboliti dopo la rottura della parte bassa del trading range che ne ingabbiava le quotazioni da maggio 2018. Tale livello è stato tuttavia subito recuperato e ora nell'ottica di garantire un miglior trade off rischio-rendimento atteso, è d'obbligo monitorare attentamente l'evoluzione dei corsi perché potrebbe anche essersi aperta una finestra particolarmente interessante e poco dispendiosa, in relazione al posizionamento dello stop loss. Sul fronte aziendale e quindi finanziario, gli analisti rimangono tuttavia piuttosto neutrali sul titolo, con il 48% dei giudizi che segnano una raccomandazione "hold", e solo il 36% "buy" il tutto con un target di prezzo medio ad un anno a 16,66 euro contro i 14,37 attuali.

Per seguire al rialzo o al ribasso il titolo Generali, guardando al panorama dei leva fissa, sono a disposizione degli investitori un totale di 10 emissioni ripartite tra i principali emittenti di questi strumenti, con 4 certificati firmati rispettivamente Vontobel e UniCredit e due targati Société Générale. Caratteristiche principali di questi certificati è la leva fissa giornaliera che nello specifico per Generali è X2 e X3.

Pertanto nell'arco della giornata è possibile raddoppiare o triplicare le performance del titolo, mentre per le posizioni mantenute per più giorni si dovranno fare i conti con il restrike giornaliero che produce il compounding effect.

Per chi ha la necessità di aprire posizioni con orizzonti temporali più lunghi o semplicemente voglia sfruttare un maggior effetto leva è possibile guardare invece ai 13 Mini Future e ai 20 Turbo quotati da BNP Paribas sia long che short, e ai 10 long di UniCredit, con

SOCIETE GENERALE		CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO					
SOTTOSTANTE	PRODOTTO	BARRIERA	SCADENZA	ISIN	PREZZO	RIMBORSO MAX	RENDIMENTO POTENZIALE
BANCO BPM	RECOVERY BONUS CAP	€ 1,39	23/06/2020	XS1842838911	€ 64,23	€ 100	54%
FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES	RECOVERY BONUS CAP	€ 10,28	23/06/2020	XS1842839729	€ 74,69	€ 100	26%
INTESA SANPAOLO	RECOVERY BONUS CAP	€ 1,51	23/06/2020	XS1842839133	€ 66,99	€ 100	48%
UBI BANCA	RECOVERY BONUS CAP	€ 2,25	23/06/2020	XS1842839489	€ 58,65	€ 100	69%
FTSE MIB	CORRIDOR	€ 17 000.00 - 24 500.00	17/05/2019	LU1840871385	€ 5,80	€ 10	72%
ORO	CORRIDOR	€ 1 130.00 - 1 280.00	15/03/2019	LU1840381708	€ 5,35	€ 10	87%
ENI	CORRIDOR	€ 13.5 - 19.4	15/03/2019	LU1840376963	€ 5,35	€ 10	87%
GENERALI	CORRIDOR	€ 12.6 - 18.1	21/06/2019	LU1840375130	€ 5,69	€ 10	76%



leve variabili. Oltre i classici certificati a leva, sono a disposizione su questo sottostante anche 9 Corridor targati SocGen, capaci di capitalizzare un rimborso a scadenza di 10 euro qualora il corridoio di prezzi compreso tra la barriera up e quella down non venga mai

violato. In generale rispetto alle diverse scadenze a disposizione, che variano tra dicembre 2018 e giugno 2019, mentre la barriera al rialzo è posizionata tra i 17,2 e 18,9 euro, quella al ribasso si muove dai 12,1 euro a 13,5 euro a seconda della scadenza di riferimento.

I LEVA FISSA DI VONTOBEL

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Leva Fissa	Vontobel	Generali	Leva Fissa long X3	16/06/23	DE000VN9D0L8
Leva Fissa	Vontobel	Generali	Leva Fissa longt X2	16/06/23	DE000VN9D0J2
Leva Fissa	Vontobel	Generali	Leva Fissa short X2	16/06/23	DE000VN9D0K0
Leva Fissa	Vontobel	Generali	Leva Fissa short X3	16/06/23	DE000VN9D0M6

I LEVA FISSA DI SOCGEN

NOME	EMITTENTE	ASSET DI RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN
Leva Fissa	Société Générale	Generali	Leva Fissa long X3	18/01/19	LU1560752138
Leva Fissa	Société Générale	Generali	Leva Fissa short X3	18/01/19	LU1560752302

I LEVA FISSA DI UNICREDIT

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Leva Fissa	Unicredit	Generali	Leva Fissa long X2	16/10/20	DE000HV40TU0
Leva Fissa	Unicredit	Generali	Leva Fissa short X2	16/10/20	DE000HV40TV8
Leva Fissa	Unicredit	Generali	Leva Fissa long X3	15/10/21	DE000HV41HR9
Leva Fissa	Unicredit	Generali	Leva Fissa short X3	15/10/21	DE000HV41HS7



I LEVERAGE DI BNP PARIBAS

NOME	EMITTENTE	ASSET DI RIFERIMENTO	STRIKE/KNOCK OUT	SCADENZA	CODICEISIN
MINI Long	BNP Paribas	Generali	8,4617	21/12/18	NL0011609367
MINI Long	BNP Paribas	Generali	8,7269	18/12/20	NL0011833272
MINI Long	BNP Paribas	Generali	9,4946	18/12/20	NL0012157689
MINI Long	BNP Paribas	Generali	10,3719	18/12/20	NL0012157697
MINI Long	BNP Paribas	Generali	11,2646	18/12/20	NL0012157705
MINI Long	BNP Paribas	Generali	12,1519	18/12/20	NL0012157713
MINI Long	BNP Paribas	Generali	13,3487	18/12/20	NL0012319180
Turbo Long	BNP Paribas	Generali	11,6000	21/12/18	NL0012869481
Turbo Long	BNP Paribas	Generali	12,3000	21/12/18	NL0012869499
Turbo Long	BNP Paribas	Generali	13,0000	21/12/18	NL0012869507
Turbo Long	BNP Paribas	Generali	10,9000	21/12/18	NL0012871651
Turbo Long	BNP Paribas	Generali	10,9000	21/06/19	NL0013135064
Turbo Long	BNP Paribas	Generali	11,6000	21/06/19	NL0013135072
Turbo Long	BNP Paribas	Generali	12,3000	21/06/19	NL0013135080
Turbo Long	BNP Paribas	Generali	13,0000	21/06/19	NL0013135098
Turbo Long	BNP Paribas	Generali	13,7000	21/06/19	NL0013135106
MINI Short	BNP Paribas	Generali	12,3500	18/12/20	NL0011946538
MINI Short	BNP Paribas	Generali	16,2212	18/12/20	NL0012159610
MINI Short	BNP Paribas	Generali	17,3404	18/12/20	NL0012319206
MINI Short	BNP Paribas	Generali	18,6007	18/12/20	NL0012662886
MINI Short	BNP Paribas	Generali	19,6137	18/12/20	NL0012667448
MINI Short	BNP Paribas	Generali	15,4951	19/12/25	NL0012874564
Turbo Short	BNP Paribas	Generali	16,5000	21/12/18	NL0012869572
Turbo Short	BNP Paribas	Generali	17,2000	21/12/18	NL0012869580
Turbo Short	BNP Paribas	Generali	17,9000	21/12/18	NL0012869598



NOME	EMITTENTE	ASSET DI RIFERIMENTO	STRIKE/KNOCK OUT	SCADENZA	CODICEISIN
Turbo Short	BNP Paribas	Generali	18,6000	21/12/18	NL0012869606
Turbo Short	BNP Paribas	Generali	19,3000	21/12/18	NL0012869614
Turbo Short	BNP Paribas	Generali	15,8000	21/12/18	NL0012871701
Turbo Short	BNP Paribas	Generali	15,1000	21/06/19	NL0013135155
Turbo Short	BNP Paribas	Generali	15,8000	21/06/19	NL0013135163
Turbo Short	BNP Paribas	Generali	16,5000	21/06/19	NL0013135171
Turbo Short	BNP Paribas	Generali	17,2000	21/06/19	NL0013135189
Turbo Short	BNP Paribas	Generali	17,9000	21/06/19	NL0013135197

I LEVERAGE DI UNICREDIT

NOME	EMITTENTE	ASSET DI RIFERIMENTO	STRIKE/KNOCK OUT	SCADENZA	CODICEISIN
Long	UniCredit	Generali	12,65	Open End	DE000HV4B0M5
Long	UniCredit	Generali	11,05	Open End	DE000HV4B0J1
Long	UniCredit	Generali	13,05	Open End	DE000HV403N6
Long	UniCredit	Generali	9,7	Open End	DE000HV4BLC8
Long	UniCredit	Generali	10,15	Open End	DE000HV4BSG4
Long	UniCredit	Generali	9,15	Open End	DE000HV4A7R0
Long	UniCredit	Generali	12,1	Open End	DE000HV4B0L7
Long	UniCredit	Generali	13,6	Open End	DE000HV403P1
Long	UniCredit	Generali	11,55	Open End	DE000HV4B0K9
Long	UniCredit	Generali	8	Open End	DE000HV4BC72

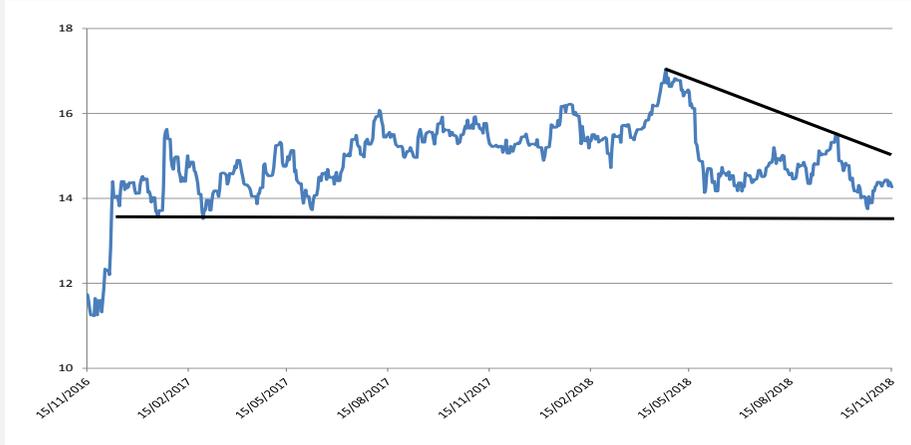


I CORRIDOR DI SOCGEN

NOME	EMITTENTE	ASSET DI RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Corridor	Société Générale	Generali	Barriera up: 17,2 Barriera down: 13,5	15/03/19	LU1840374919
Corridor	Société Générale	Generali	Barriera up: 17,2 Barriera down: 13,5	18/01/19	LU1840374596
Corridor	Société Générale	Generali	Barriera up: 17,5 Barriera down: 13,2	18/01/19	LU1840374323
Corridor	Société Générale	Generali	Barriera up: 17,5 Barriera down: 13,2	15/03/19	LU1840374836
Corridor	Société Générale	Generali	Barriera up: 17,8 Barriera down: 12,9	15/03/19	LU1840374752
Corridor	Société Générale	Generali	Barriera up: 18,2 Barriera down: 12,7	21/12/18	LU1719491224
Corridor	Société Générale	Generali	Barriera up: 18,1 Barriera down: 12,6	21/06/19	LU1840375130
Corridor	Société Générale	Generali	Barriera up: 18,4 Barriera down: 12,3	21/06/19	LU1840375056
Corridor	Société Générale	Generali	Barriera up: 18,9 Barriera down: 12,1	21/12/18	LU1719491141



GENERALI ASSICURAZIONI



Da inizio anno Generali ha perso poco più del 6%, sovraperformato il Ftse Mib circa del 6% e dimostrando dunque molta forza relativa. Anche Generali dal massimo Ytd di aprile a 17,13 euro ha avviato una correzione che ha riportato i corsi sul supporto fondamentale a 14 euro. L'area supportiva infatti si colloca tra questo livello e il ritracciamento del 50% di Fibonacci, di tutto l'up trend avviato a giugno del 2016, a 13,44 euro. L'eventuale superamento di questa fascia di prezzo complicherebbe il quadro tecnico del titolo, aprendo a ulteriori pressioni ribassiste con target i 12,57 euro (61,8% di Fibonacci) e 12 euro. Al rialzo invece andrà monitorata con molta attenzione la ex trend line rialzista di medio termine, descritta dai minimi di maggio e luglio del 2018, infranta ad ottobre e su cui i corsi hanno già effettuato il pull back. Dinamica che si riflette in maniera uguale anche su RSI. Dunque, l'eventuale superamento di questa resistenza dinamica darebbe un primo segnale positivo, mentre il superamento della trend line ribassista e della media mobile 200 periodi aprirebbe la strada per un graduale ritorno sui massimi.

Investment Banking

Metti nel carrello il nuovo trend di mercato

Tracker Certificate Mercati Digitali

Il mega-trend dei mercati digitali sta rivoluzionando in modo irreversibile lo scenario economico mondiale. La commercializzazione di prodotti o servizi tramite tecnologie digitali, principalmente Internet, ma anche telefoni cellulari, display advertising e qualsiasi altro mezzo digitale sta rappresentando un vantaggio competitivo importante. Si tratta sicuramente di un business in forte crescita con gli e-shopper che nel mondo crescono a ritmi irrefrenabili. Il Solactive Digital Marketplaces Performance-Index è costituito da 20 società che generano ricavi da una delle seguenti aree dei mercati digitali: beni immobili, media, turismo e tempo libero, borse valori, servizi finanziari, e-commerce, anche diversificato quindi da un punto di vista settoriale. Nella composizione attuale troviamo aziende come Amazon, Alibaba, Ebay ma anche Booking, Adobe, Netflix, Paypal e Deutsche Borse.

Tutti i Tracker Certificate sono disponibili in negoziazione continua (prezzo di acquisto e di vendita) dalle 9:05 alle 17:30 sul segmento SeDeX di Borsa Italiana grazie alla liquidità fornita da Bank Vontobel Europe AG in qualità di market maker.

Sottostante	Solactive Digital Marketplaces Performance-Index
ISIN	DE000VN9EGG4
Mercato di Quotazione	SeDeX (Borsa Italiana)
Commissioni di Gestione	1,20% p.a.
Data di Emissione	17/10/2018
Data di Scadenza	17/10/2023
Prezzo di Emissione	100 EUR (lotto minimo: 1 Certificate)
Emittente / Garante	Vontobel Financial Products GmbH, Francforte sul Meno, Germania / Vontobel Holding AG, Zurigo, Svizzera

Per maggiori informazioni

è possibile contattare il numero verde gratuito 800 798 693 o consultare il sito certificati.vontobel.com

certificati.vontobel.com

Possibile perdita del capitale investito

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALI.

Questi prodotti sono prodotti a capitale non protetto e, conseguentemente, gli investitori possono perdere l'intero capitale investito. Prima di ogni decisione leggere attentamente il Prospetto di Base (approvato da BaFin in data 16/09/2018), ogni eventuale supplemento, la relativa Nota di Sintesi nonché le Condizioni Definitive (Final Terms) e il Documento contenente le Informazioni Chiave (KID) del prodotto ad essi allegati, in particolare le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, (inclusi il rischio di insolvenza dell'emittente, della garante e il rischio di mercato), ai costi e al trattamento fiscale, nonché ogni altra informazione che l'emittente e/o la garante l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori, disponibili sul sito dell'emittente certificati.vontobel.com. Il presente documento non è da considerarsi esaustivo e ha scopo puramente informativo e pubblicitario e non costituisce in alcun modo una raccomandazione di tipo finanziario, contabile, legale o altro, né può fungere da base ad una decisione di investimento e non ha alcun valore contrattuale. L'investitore è pertanto tenuto a valutare autonomamente, prima della decisione di acquisto di tali prodotti, i vantaggi e i rischi connessi all'investimento e tutti gli aspetti di tipo legale, fiscale e contabile che ne conseguono. In tale processo di analisi e valutazione dei rischi connessi a tali prodotti, l'investitore potrà altresì avvalersi di consulenti finanziari e/o professionisti competenti.



USD SUI MASSIMI CONTRO L'EURO

Dopo la decisione della FED di mantenere il costo del denaro inalterato nella riunione di novembre, in attesa dell'aumento di 25 bp a dicembre, il dollaro si è ulteriormente rafforzato contro le principali valute.

In particolare sul cambio Eur/Usd sono stati aggiornati i minimi da giugno 2017, poco al di sopra di 1,12 e non appaiono ormai così distanti i target a quota 1,08. A contribuire alla discesa del rapporto di cambio tra le due divise c'è anche la debolezza dell'Euro causata dallo scontro tra il governo italiano e Bruxelles sulla manovra di bilancio 2019.

ACCORDO AMAZON.COM – APPLE, GLI IPHONE SBARCANO SULL'E-COMMERCE

Accordo raggiunto tra i colossi dell'e-commerce e dell'hi-tech, con Amazon che amplierà il catalogo di prodotti Apple in vista della stagione natalizia.

Con questa partnership, Apple si assicura così una vetrina più ampia e tutto il supporto logistico di Amazon, fondamentale in periodi con un tasso elevato di ordini, come quello ormai prossimo. La lista dei prodotti in arrivo su Amazon comprende anche i recenti iPad Pro, iPhone XR, iPhone XS e Apple Watch Series 4, nonché la linea di cuffie Beats. Mancheranno invece gli speaker HomePod, perché competitor diretti degli Amazon Echo in ogni sua forma.

NUOVI RECOVERY BONUS CAP UN'OPPORTUNITÀ PER RISALIRE A 100



Societe Generale mette a disposizione su Borsa Italiana (SeDeX) 24 Recovery Bonus Cap Certificate su Indici ed Azioni, qui di seguito alcuni esempi:

ISIN CERTIFICATO	SOTTOSTANTE	PREZZO DI EMISSIONE / VALORE NOMINALE DEL CERTIFICATE	BONUS / CAP	VALORE INIZIALE DEL SOTTOSTANTE (STRIKE)	BARRIERA	SCADENZA
XS1842837947	Banco BPM	EUR 76,923	130%	2,2035	1,49	24/12/2019
XS1842839671	Unicredit	EUR 84,746	118%	13,378	9,40	24/12/2019
XS1842839911	Banco BPM	EUR 71,225	140,40%	2,2035	1,39	23/06/2020
XS1842839307	Saipem	EUR 81,967	122%	4,582	3,19	23/06/2020
XS1842837608	Euro STOXX 50	EUR 93,458	107%	3.311,66	2.555	23/06/2020
XS1842837517	FTSE MIB	EUR 84,388	118,50%	20.853,84	14.275	22/06/2021

- **Formato Recovery:** per ogni Certificate, prezzo di emissione inferiore a 100 Euro e obiettivo di rimborso pari a 100 Euro, corrispondente ad un Bonus (definito come rapporto tra 100 Euro e il prezzo di emissione) compreso tra il 107% e il 140,40% a seconda del sottostante e della scadenza del Certificate.
- **Scadenza:** da Dicembre 2019 a Giugno 2021 a seconda del Certificate considerato.
- **Profilo di rimborso a scadenza:** se durante la vita del prodotto, il valore di chiusura del sottostante¹ è stato sempre superiore alla Barriera (osservazione giornaliera), si ricevono a Scadenza 100 Euro. Altrimenti si riceve un'importo corrispondente al rapporto tra il valore di chiusura del sottostante rilevato alla data di valutazione finale e il suo valore iniziale, moltiplicato per il prezzo di emissione del Certificate, con un rimborso massimo pari a 100 Euro.
- **Investimento minimo** pari a 1 Certificate.

Questi prodotti sono a complessità molto elevata. Questi Certificates non prevedono la garanzia del capitale a scadenza ed espongono ad una perdita massima pari al capitale investito.

I Certificates sono emessi da SG Issuer e hanno come garante Societe Generale².



Per maggiori informazioni: prodotti.societegenerale.it/bonus-cap | info@sgborsa.it | 02 89 632 569 (da cellulare) | Numero verde 800 790 491



¹ Per valore di chiusura del sottostante si intende, nel caso di un'azione sottostante, il prezzo di riferimento di tale azione come definito ai sensi del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.; nel caso di un indice sottostante, il valore di chiusura di tale indice.

² SG Issuer è un'entità del gruppo Societe Generale. L'investitore è esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating S&P A; Moody's A1; Fitch A). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito.

Gli importi di liquidazione sono espressi al lordo dell'effetto fiscale.

I Certificates sono soggetti alle disposizioni della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, a seguito della cui applicazione l'investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito (esempio bail-in).

Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Prima dell'investimento leggere attentamente il Prospetto di Base, approvato dalla CSSF in data 20/06/2016, i Supplementi datati 24/08/2016 e 10/09/2016 e le Condizioni Definitive (Final Terms) del 17/09/2016, inclusive della Nota di Sintesi dell'emissione, disponibili sul sito internet <http://prospectus.acogem.com/> e presso la sede di Societe Generale a Milano (via Clona 2), ove sono illustrati in dettaglio il meccanismo di funzionamento, i fattori di rischio ed i costi.

Disponibilità del Documento contenente le Informazioni Chiave (KID): l'ultima versione disponibile del Documento contenente le Informazioni Chiave relativo a questo prodotto potrà essere visualizzata e scaricata dal sito <http://kid.sgmmarkets.com>.



PORTE GIREVOLI IN TELECOM, L'AD AMOS GENISH SFIDUCIATO DAL CDA

L'amministratore delegato di Telecom Italia Amos Genish è stato sfiduciato durante il consiglio di amministrazione straordinario. A costare caro all'ex-Ad non sono state solo le svalutazioni sugli avviamenti Telecom da oltre 2 miliardi, che hanno contribuito a mandare in rosso i conti per 800 milioni, ma soprattutto le dichiarazioni rilasciate a seguito della discesa in campo del Governo sull'operatore unico della rete TLC con Open Fiber.

L'addio di Genish rappresenta il secondo cambio di Ceo in corsa dopo poco più di 1 anno.

SINGLE'S DAY: ALIBABA INFRANGE OGNI RECORD

Il Single's Day promosso da Alibaba ha registrato oltre 30 miliardi di dollari di vendite, un record.

La ricorrenza è stata inventata dalla stessa Alibaba ed è a tutti gli effetti un anti-San Valentino, concetto ben espresso dalla data in cui cade (11/11). Fondamentalmente è anche una risposta al Black Friday statunitense (ma ormai diffusissimo in tutto l'Occidente).



OBBLIGAZIONI BANCA MONDIALE PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE

DISEGNA UN FUTURO MIGLIORE CON I TUOI INVESTIMENTI

DOLLARO STATUNITENSE (USD)



DOLLARO AUSTRALIANO (AUD)



REAL BRASILIANO (BRL)



RUPIA INDIANA (INR)



PESO FILIPPINO (PHP)



ACQUISTABILI DIRETTAMENTE SUL MERCATO MOT DI BORSA ITALIANA TRAMITE LA TUA BANCA DI FIDUCIA, SEMPLICEMENTE INDICANDO IL CODICE ISIN.

- UN INVESTIMENTO SOCIALMENTE RESPONSABILE IN VALUTA DIVERSA DALL'EURO (SOGGETTO AL RISCHIO DI CAMBIO)¹
- LA SICUREZZA DI UN EMITTENTE CON UN RATING AAA/Aaa²
- IL VANTAGGIO DI UNA FISCALITÀ AGEVOLATA: IMPOSTA SOSTITUTIVA DEL 12,50%³
- LE OBBLIGAZIONI NON CONCORRONO ALLA FORMAZIONE DELLA BASE IMPONIBILE DELL'IMPOSTA SULLE SUCCESSIONI⁴
- EMISSIONE NON SOGGETTA A BAIL IN⁴

	CODE ISIN	VALUTA	LOTTO MINIMO	SCADENZA	TASSO
	XS1550144668	DOLLARO AUSTRALIANO (AUD)	2.000 AUD (pari a 1.233 €)*	06/02/2027	Cedola fissa annuale 3,00% ¹
	XS1488416329	REAL BRASILIANO (BRL)	10.000 BRL (pari a 2.054 €)*	26/09/2019	Cedola fissa annuale 7,60% ¹
	XS1442212145	RUPIA INDIANA (INR)	150.000 INR (pari a 1.752 €)*	22/07/2021	Cedola fissa annuale 5,80% ¹
	XS1767083360	PESO FILIPPINO (PHP)	50.000 PHP (pari a 781 €)*	26/02/2023	Cedola fissa annuale 3,00% ¹
	XS1793242295	DOLLARO STATUNITENSE (USD)	2.000 USD (pari a 1.698 €)*	05/04/2028	Cedola fissa annuale 3,00% ¹ CALLABLE
	XS1673620875	DOLLARO STATUNITENSE (USD)	2.000 USD (pari a 1.698 €)*	21/09/2027	Cedola annuale fissa 3,00% ¹ il primo anno. Cedole annuali variabili pari al USD LIBOR 3M per i successivi nove anni
	XS1609294308	DOLLARO STATUNITENSE (USD)	2.000 USD (pari a 1.698 €)*	22/05/2027	Cedola fissa annuale 2,25% ¹ CALLABLE
	XS1721365671	DOLLARO STATUNITENSE (USD)	2.000 USD (pari a 1.698 €)*	07/12/2027	Cedole annuali variabili pari al USD LIBOR 3M (con un valore minimo dello 0%)

* Valori aggiornati al 25/09/2018 alle ore 12:00

Per maggiori informazioni consulta www.obbligazionisostenibili.org

Numero Verde
800 93 93 53

1) Importo soggetto al rischio derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra l'Euro e la valuta di denominazione dei titoli e al rischio Emittente. 2) Rating di Standard & Poor's/Moody's al 4 Aprile 2018. 3) I riferimenti fiscali sono quelli applicabili alla data della presente pubblicazione. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale. Pertanto si invitano i potenziali investitori a rivolgersi al proprio consulente per qualsiasi informazione, anche in rapporto alla propria situazione di portafoglio. 4) L'Emittente non è soggetto alle disposizioni della direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALI

Il presente documento è redatto a fini promozionali e le informazioni in esso contenute hanno natura generica e non sono da intendersi in alcun modo come sollecitazione, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le raccomandazioni di investimento di cui al presente documento non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione. Il presente documento non fa parte della documentazione di offerta, né può sostituire la stessa ai fini di una corretta decisione di investimento. Prima dell'adesione all'offerta, leggere attentamente il Prospetto e i Final Terms e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'emittente e all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale. Tali documenti sono disponibili sul sito internet www.obbligazionisostenibili.org. Gli importi, espressi in percentuale, sono meramente indicativi e hanno un fine esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. L'investimento nelle Obbligazioni espone l'investitore al rischio di credito nei confronti dell'Emittente. Dove le Obbligazioni siano vendute prima della scadenza, l'investitore potrebbe incorrere in perdite in conto capitale.



BNP PARIBAS

La banca
per un mondo
che cambia



Da vontobel la ricetta per cavalcare i mercati digitali

L'emittente svizzera torna sul mercato con un nuovo Tracker, che rappresenta un'occasione per puntare in maniera diversificata su un settore dalle elevate potenzialità di crescita.

Vontobel si conferma particolarmente attenta alle dinamiche di mercato e nel periodo che va dal Single's day di Alibaba al Black Friday statunitense si fa trovare pronta quotando un nuovo certificato che consente agli investitori di posizionarsi facilmente su uno dei trend più promettenti con costi di gestione molto contenuti. Si amplia così con il nuovo Tracker sui mercati digitali, la piattaforma di prodotti lineari legati a indici tematici a carattere perlopiù innovativo.

Il lancio di questa serie, nasce dall'esigenza di selezionare i temi di investimento migliori puntando non già sulla singola storia aziendale, che può risultare particolarmente esposta al cosiddetto rischio idiosincratico, quanto piuttosto solo ed esclusivamente al comparto di riferimento, evitando così i rischi di scegliere il cavallo sbagliato.

Ecco che il ricorso a indici diversificati, propri delle emissioni dei Tracker di Vontobel, elimina tale rischio e consente quindi all'investitore di trovarsi sempre esposto, nelle medesime modalità, al trend e all'idea di investimento prescelta. E' anche la filosofia che accompagna il nuovo Tracker (Isin DE000VN9EGG4) agganciato all'indice Solactive Digital Marketplaces Performance Index, che permette di puntare sul segmento delle vendite online, dell'e-commerce e una serie di settori satellite implicitamente legati alla digitalizzazione.

Questo nuovo prodotto punta così a replicare le performance di 20

“TRACKER DI VONTOBEL”

Nome	Tracker
Emittente	Vontobel
Sottostante	Solactive Digital Marketplaces Performance Index
Prezzo emissione	EUR 100
Commissione gestione	1,20%
Quotazione	Sedex
Scadenza	17/10/2023
Isin	DE000VN9EGG4





CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

A CURA DELLA REDAZIONE

società attive in questo settore che globalmente nel solo 2018 ha visto un volume di affari di circa 2.842 miliardi di dollari, pari al 12% delle vendite complessive.

Grazie a questo certificato, Vontobel mette a disposizione degli investitori un'asset allocation strategica non così facilmente accessibile, con l'obiettivo di creare valore andando oltre i classici FANG, contemplando così l'intero panorama dei mercati digitali.

COMPOSIZIONE DELL'INDICE - TOP COMPONENTI AL 9/11/2018

SOTTOSTANTE	SIMBOLO BLOOMBERG
CME Group	CME UW Equity
Fiserv Inc	FISV UW Equity
Intuit Com	INTU UW Equity
Lendigtree Inc	TREE UW Equity
Expedia	EXPE UW Equity
Paypal Holdings	PYPL UW Equity
Hong Kong Exchanges & Clearing	388 HK Equity
Booking Holdings	BKNG UW Equity
Adobe Inc	ADBE UW Equity
Deutsche Boerse	DB1 GY Equity

Deutsche Bank
X-markets

Ripararsi dalle correnti dei mercati e raggiungere la meta

Le Note di Deutsche Bank offrono la copertura totale del capitale investito a scadenza e un rendimento certo per i primi due anni.

ISIN	Cedola fissa	Tasso	Scadenza	Rischio di cambio
XS0461383258	4.75% p.a.	3 Month USD LIBOR	03.07.2027	Si
XS0461383845	2.25% p.a.	3 Month EURIBOR	03.07.2027	No

Scopri di più su www.xmarkets.it

Contatti
Deutsche Bank X-markets

www.xmarkets.it
x-markets.italia@db.com
Numero verde 800 90 22 55



Avvertenze. Il presente documento costituisce un messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima dell'adesione leggere il Prospetto di Base, la relativa Nota di Sintesi, le Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad esso allegata, ed in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi ed al trattamento fiscale nonché ogni altra informazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione. Il Prospetto di Base, approvato da Bafin in data 9 settembre 2016, la relativa Nota di Sintesi, le relative Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad essa allegata sono disponibili presso l'Emittente e gli Agenti per il Pagamento. Il Prospetto di Base, la relativa Nota di Sintesi, le Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad esso allegata sono inoltre disponibili sul sito internet www.dbxmarkets.it e presso il collocatore.



Ciò consente di slegare l'investimento dai titoli specifici come Facebook, Amazon.com, Netflix e Google (Alphabet) che solo quattro anni fa erano delle pure scommesse ma che oggi rappresentano dei veri e propri colossi. Emblematico il grafico del NYSE Fang Index, che comprende oltre le quattro azioni già citate, anche Apple, Alibaba, Baidu, Nvidia, Tesla e Twitter, in grado di raddoppiare il proprio valore dal 2017 nonostante la recente flessione che ha interessato tutto il listino tecnologico Nasdaq. Una ragione in più, in ottica di market timing, per cui vale la pena inserire in watchlist questo Tracker per prendere posizione su un settore a prezzi ridotti di circa il 17% rispetto solo a un bimestre fa.

In tal senso, la diversificazione è una delle armi forti di questo sottostante, che oltre ad alcune delle più classiche big del comparto, include anche titoli come CME Group, Intuit Com, Expedia, Paypal, Booking, Ebay, Netflix, per una composizione prevalentemente esposta sul mercato statunitense (69%). Il certificato, dal canto suo, è un semplice replicante lineare dell'indice sottostante con scadenza 5 anni, al netto di una commissione di gestione dell'indice stesso pari all'1,2% annuo, con quotazione in euro. Da evidenziare, in merito all'indice su cui si prende implicitamente posizione, il ribilanciamento semestrale dei pesi al fine di assicurare equilibrio tra i 20 titoli (tutti equipesati al 5% di partenza) e il reinvestimento dei dividendi.



CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

Deutsche Bank X-markets

SOTTOSTANTE	TIPOLOGIA	INDICE SOTTOSTANTE	PARTECIPAZIONE UP	PARTECIPAZIONE DOWN	PREZZO ASK (AL 19/07/2018)	DATA EMISSIONE	SCADENZA
DE000DS5CG30	Outperformance	CAC40	185%	100%	104.55	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG22	Outperformance	EUROSTOXX50	205%	100%	105.50	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG14	Outperformance	FTSEMIB	175%	100%	103.50	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG48	Outperformance	IBEX35	205%	100%	103.55	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG55	Outperformance	SMI	185%	100%	107.15	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG63	Outperformance	FTSE100	180%	100%	103.75	09/07/18	10/07/20



22 NOVEMBRE

Speciale webinar “minusvalenze”

Con la fine dell'anno si avvicinano le scadenze per coloro che vantano un credito fiscale derivante da minusvalenze accantonate nel cosiddetto zainetto fiscale. Dal 1 gennaio 2019 tutte le minusvalenze generate nel corso del 2014 non potranno più essere utilizzate per la compensazione di nuove plusvalenze e pertanto rimangono poche settimane per non perdere definitivamente tale beneficio fiscale. Pierpaolo Scandurra dedicherà uno speciale approfondimento al tema della fiscalità dei principali strumenti finanziari e alle diverse interpretazioni della normativa giovedì 22 novembre alle ore 16. Per informazioni e iscrizioni è possibile collegarsi a <https://register.gotowebinar.com/register/6601262599337013505>

27/28 NOVEMBRE

Si aprono le porte dell'ITForum

Il 27 e 28 novembre al Palazzo delle Stelline si apriranno le porte dell'Investment & Trading Forum di Milano, rassegna dedicata al mondo della finanza. Tra i numerosi appuntamenti e approfondimenti dedicati al mondo della finanza e degli investimenti, diversi anche i momenti dedicati al mondo dei certificati. In particolare nella giornata di martedì 27 novembre dalle 12 alle 13 nella sala Porta, Pierpaolo Scandurra, direttore del Certificate Journal, e Lorenzo Pirovano di Société Générale mostreranno agli investitori come scegliere il certificato giusto in funzione delle condizioni di mercato con esempi pratici. Il giorno successivo, dalle ore 9 alle 11, secondo appuntamento con Scandurra con un intervento sulla consulenza evoluta e sull'utilizzo dei certificati in ottica di efficientamento di portafoglio, sia dal lato fiscale sia da quello del rapporto rischio rendimento. Infine nel pomeriggio, ancora Scandurra parteciperà a

una tavola rotonda dedicata alla fiscalità dei certificati.

Tutto il programma degli appuntamenti è disponibile sul sito <https://www.itforum.it/itforum-milano2018/> dove sarà inoltre possibile registrarsi all'evento.

29 NOVEMBRE

Webinar di CED con Banca IMI

Ugo Perricone di Banca IMI e Pierpaolo Scandurra, Direttore del Certificate Journal, torneranno a guardare all'interno dell'offerta di Banca IMI per trovare le migliori soluzioni di investimento. L'appuntamento con il nuovo webinar di Banca IMI è fissato per il 29 novembre alle ore 16. Per partecipare all'evento è sufficiente registrarsi al seguente link <https://register.gotowebinar.com/register/3208133420788289025>

6 DICEMBRE

Webinar del Club Certificates

Ultimo appuntamento del 2018 con i webinar del Club Certifi-

cates, organizzati da Unicredit e Certificati e Derivati. In particolare, alle ore 17 del 6 dicembre Pierpaolo Scandurra e Christophe Grosset di Unicredit faranno il punto sulle strategie messe in atto nel corso del 2018 e guarderanno ai certificati per iniziare il nuovo anno. Per iscrizioni: <https://attendee.gotowebinar.com/register/6730532160425026307>

TUTTI I LUNEDÌ

Borsa in diretta TV

Finestra sul mondo dei certificati di investimento realizzato dallo staff di BNP Paribas. Trader e analisti sono chiamati a commentare la situazione dei mercati, Pierpaolo Scandurra aggiornerà in diretta i portafogli con asset allocation “prudente” e “dinamico” e i segnali operativi dell'Ufficio Studi del CedLAB sui certificati di BNP Paribas. La trasmissione è fruibile su <http://www.borsaindiretta.tv/> canale dove è possibile trovare anche le registrazioni precedenti.

La posta del Certificate Journal

Per domande, osservazioni o chiarimenti e informazioni scrivete a redazione@certificatejournal.it

Gentile redazione,
vorrei sapere se il certificato Reverse Bonus Cap con codice Isin DE000HV40BU8 con sottostante Saipem ha toccato la barriera prevista come continua intraday. A mio avviso sì, tuttavia dal prezzo di borsa sembrerebbe di no.

Grazie.

M.O.

*Gent.mo lettore,
le confermiamo che questo certificato ha subito in data 26 luglio la violazione della barriera. Questo viene confermato anche dal prezzo del Reverse Bonus Cap. In particolare il valore di rimborso teorico di questo strumento con un livello del titolo a 4,254 euro sarebbe pari a 78,94 euro, ed è il risultato della performance positiva di Saipem calcolata dallo strike*

posto a 3,514 euro (+21,06%) dedotta dal nominale di 100 euro, contro i prezzi esposti dal market maker a 78,5 euro in denaro e 79,6 euro in lettera.

Ricordiamo che anche in caso di violazione della barriera il certificato conserva l'opzione del Cap e qualora il sottostante dovesse tornare al di sotto dello strike il rimborso massimo non potrà essere superiore ai 109,5 euro.



PER MAGGIORI INFORMAZIONI
CLICCA PER CONSULTARE IL SITO

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	NEGOZIABILE SU	SCADENZA	PREZZO INDICATIVO AL 14/11/2018
IT0006743246	Phoenix Yeti	Intesa, Moncler	Sedex	18/10/2022	992,4
IT0006743238	Phoenix Yeti WO con Effetto Lookback	Intesa, Ubi Banca, Enel, Tenaris, Mediobanca	Sedex	26/10/2021	966
IT0006742818	Reverse Domino Phoenix	Deutsche Bank, Commerzbank, Nokia, Air France	EuroTLX	20/09/2021	950,7
IT0006742800	Phoenix Yeti WO con Effetto Lookback	Intesa, Telecom Italia, Unicredit	Sedex	28/09/2022	940,47
IT0006742669	Phoenix WO	Rio Tinto, BT Group, Engie, Intesa	Sedex	03/03/2022	917,46
IT0006742123	Phoenix Yeti WO con Effetto Lookback	Generali, Intesa, Eni	Sedex	13/07/2022	837,15

Notizie dal mondo dei Certificati

► Doppia cedola in arrivo per il Phoenix minerario

Cedola doppia per i possessori del Phoenix di Commerzbank scritto su un paniere di titoli composto da Barrick Gold, Agnico Mines, AngloGold Ashanti ADR e Newmont Mining e identificato da codice Isin DE000CZ44XC4. Più in dettaglio alla data di osservazione dell'8 novembre l'emittente ha rilevato i prezzi dei quattro titoli e ha determinato che tutti erano al di sopra del trigger level. Pertanto è stata messa in pagamento la cedola in programma del 3,25% a cui si è aggiunta una cedola di pari importo che era in memoria dall'osservazione dell'8 agosto dove non erano state soddisfatte le condizioni richieste. Complessivamente la cedola è pari a 65 euro a certificato.

► Bid Only il Leva Fissa 7X su FTSE Mib

Da un comunicato di Borsa italiana si apprende che dal 14 novembre è passato alla modalità Bid Only, ovvero con la sola esposizione del prezzo in denaro da parte del market maker, il Leva Fissa 7X su FTSE Mib di Vontobel con codice Isin DE000VN9AB10. A seguito di tale segnalazione si raccomanda la massima cautela per gli eventuali acquisti, che salvo diversa indicazione, avverranno su proposte di investitori privati.

► Evento Restrike per i Leva fissa su Natural Gas

A seguito della forte escursione dei prezzi del Natural Gas, che nella giornata del 14 novembre ha chiuso con un rialzo del 17,95% dopo aver toccato un massimo a +20,19%, si è verificato l'evento di restrike intraday per due Leva Fissa di Société Générale. In particolare si tratta del Leva Fissa short 3X con codice Isin XS1073721059 e del Leva Fissa short 7X con codice Isin LU1434169840 e il ricalcolo del livello iniziale è avvenuto alle ore 15 dello stesso giorno. Si ricorda che l'evento di restrike è previsto dal regolamento dei certificati a leva fissa al fine di evitare l'azzeramento del prezzo che si verificherebbe qualora l'indice sottostante, di un Leva Fissa 5X, si muovesse ad esempio del 20% nell'arco della stessa giornata di contrattazioni.



L'effetto Domino funziona anche al ribasso con i nuovi Reverse Domino Phoenix di Natixis

Natixis lancia due nuovi Reverse Domino Phoenix su due diversi panieri composti rispettivamente da titoli azionari italiani ed internazionali.

Con i certificati Reverse Domino Phoenix di Natixis, la cedola mensile potenziale dipende dal numero di titoli che alla data di osservazione sono pari o al di sotto della Barriera Cedola (cfr. tabella sottostante).

I certificati prevedono ad ogni data di pagamento mensile e a scadenza la corresponsione di un importo lordo pari a 0.30% per ogni titolo pari o al di sotto la Barriera Cedola, quindi possono arrivare a corrispondere una cedola al massimo pari a 1.20% mensile se il prezzo di tutti i titoli è pari o inferiore alla Barriera Cedola.

Direttamente negoziabili sul mercato EuroTLX, i certificati Domino Phoenix prevedono, oltre al pagamento della cedola mensile lorda potenziale, il rimborso anticipato mensile a partire dal sesto mese, se il prezzo di tutti i titoli del paniere è pari o inferiore al rispettivo prezzo iniziale. Il capitale a scadenza è protetto solo se il prezzo di tutte le azioni del paniere sottostante è pari o inferiore alla Barriera di Protezione del Capitale; l'investitore è quindi esposto ad una perdita massima pari al capitale investito.

ISIN CERTIFICATI	SOTTOSTANTE	SCADENZA	BARRIERA CEDOLA	BARRIERA DI PROTEZIONE DEL CAPITALE	CEDOLA MENSILE LORDA POTENZIALE
IT0006742826	Unicredit SpA, Banco BPM, Fiat Chrysler Automobiles, Telecom Italia SpA	20/09/2021	120%	130%	0.00% o 0.30% o 0.60% o 0.90% o 1.20
IT0006742818	Deutsche Bank AG, CommerzBank AG, Nokia Oyj, Air France	20/09/2021	120%	130%	0.00% o 0.30% o 0.60% o 0.90% o 1.20

Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sul mercato.

Per maggiori informazioni consultare il sito: <http://www.equitysolutions.natixis.com>

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali che non costituisce offerta, sollecitazione, raccomandazione o consulenza all'investimento nei certificati Phoenix (i "Titoli"). Il presente non è inteso e non costituisce una scheda prodotto. Prima dell'acquisto leggere attentamente il prospetto di base approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) in data 24 aprile 2018 per i certificati Phoenix come di volta in volta integrato e supplementato, la relativa Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) dei Titoli che sono disponibili sul sito <https://equityderivatives.natixis.com/>, ponendo particolare attenzione alle sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale dei Titoli, nonché ad ogni altra informazione che possa essere rilevante ai fini della corretta comprensione delle caratteristiche dei Titoli. I Titoli non sono un investimento adatto a tutti gli investitori e comportano un rischio di perdita totale o parziale del capitale investito. Ove i Titoli siano acquistati o venduti prima della scadenza, il rendimento potrà variare considerevolmente. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento.



Rimborso a premio per l'Express Coupon Plus monetario

Dopo il ciclone di agosto che si è abbattuto sulla lira turca, hanno potuto tirare un sospiro di sollievo i possessori dell'Express Coupon Plus, avente codice Isin XS1266692836, scritto su un paniere di tassi di cambio composto, oltre che dalla divisa turca, da real brasiliano e rand sudafricano, tutti contro euro. Il peggio si è temuto, in ottica di rimborso del capitale, durante la prima decade di agosto, ossia a seguito del crollo della divisa di Ankara che aveva portato il valore del basket del certificato oltre la barriera del 144% facendo di conseguenza tracollare il prezzo del certificato a 606 euro dagli oltre 1000 di qualche giorno prima. Tuttavia il successivo recupero ha riportato il valore del basket alla data di valutazione finale fissata per il 9 novembre scorso al di sotto della barriera attivando il rimborso dei 1000 euro nominali e dell'ultima cedola del 2,5% per un importo complessivo di 1025 euro.

La trimestrale di Tods manda Ko il Bonus Cap

Sonora bocciatura del mercato ai conti del terzo trimestre del Gruppo Tods. In particolare il 9 novembre a seguito delle pubblicazione dei dati sono partite pesanti vendite sul titolo con la quotazione che è passata velocemente da 51,8 euro a 45 euro. Una discesa fatale per il Bonus Cap di Unicredit, codice Isin DE000HV41H42, che nella stessa giornata ha subito la violazione della barriera continua – osservata anche intraday – posta a 45,3 euro. Il certificato, che era stato emesso lo scorso 30 agosto, ha perso le sue peculiari caratteristiche e per ritornare ai 100 euro nominali ha bisogno che il titolo della casa di moda recuperi lo strike fissato a 60,4 euro.

I premi più belli sono quelli che ti aspetti.



Cash Collect Certificate

20
ANNI DI
CERTIFICATE

I nuovi Cash Collect Autocallable consentono di ottenere cedole trimestrali incondizionate da dicembre 2018 a giugno 2019, qualunque sia il valore dell'azione sottostante. A partire da giugno 2019, con frequenza trimestrale, se l'azione è salita oltre il suo valore iniziale, il Certificate scade anticipatamente con un rimborso pari al prezzo di emissione (100 EUR), maggiorato della corrispondente cedola. Inoltre, da settembre 2019 è possibile ottenere ulteriori cedole condizionate anche in caso di moderato ribasso dell'azione sottostante, purché l'azione sia pari o superiore alla Barriera. A scadenza, se l'azione è pari o superiore alla Barriera, l'importo di liquidazione comprende il prezzo di emissione e l'ultima cedola. Sotto la Barriera, il Certificate replica linearmente l'andamento negativo del sottostante e non prevede la protezione del capitale investito.

Cedole trimestrali lorde: da 2,4 EUR a 3,0 EUR*

ISIN	Sottostante	Cedola Lorda (EUR)*	Barriera (EUR)	Scadenza
DE000HV42LK4	AZIMUT	2,6	8,4525	11/12/2020
DE000HV42LW9	ILIAD	2,4	75	11/12/2020
DE000HV42M77	STMICROELECTRONICS	2,5	10,1475	11/12/2020
DE000HV42MA3	UBI BANCA	3,0	2,0475	11/12/2020

*Importi incondizionati fino a giugno 2019 e importi condizionati nelle date di osservazione trimestrali successive. Aliquota fiscale al 26%. Reddito diverso. Negoziazione su SeDeX MTF di Borsa Italiana.

Strumenti finanziari strutturati a complessità molto elevata a capitale condizionatamente protetto, ma non garantito. Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo.

investimenti.unicredit.it
800.01.11.22

Banking that matters.



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Bafin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A. I Certificate emessi da UniCredit Bank AG sono negoziati sul mercato SeDeX MTF di Borsa Italiana-LSE dalle 9.05 alle 17.30. Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo e il Documento Contente le Informazioni Chiave (Key Information Document - KID) disponibili sul sito www.investimenti.unicredit.it. Il programma per l'emissione di strumenti con sottostante singolo senza protezione del capitale (Base Prospectus for the issuance of Securities on single underlying without capital protection) è stato approvato da Bafin in data 18 maggio 2018 e passaportato presso Consob in data 18 maggio 2018, modificato ed integrato dal Supplemento datato 7 giugno 2018. In relazione alle conoscenze ed all'esperienza, alla situazione finanziaria e agli obiettivi di investimento, i Certificate potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sull'MTF. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.



CERTIFICATI LEVERAGE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Turbo	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	09/10/2018	Long strike 1,5	21/12/2018	NL0013035439	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	09/10/2018	Short strike 2,25	21/12/2018	NL0013035462	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	09/10/2018	Short strike 2,4	21/12/2018	NL0013035470	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Mediobanca	09/10/2018	Short strike 8,5	21/12/2018	NL0013035538	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Mediobanca	09/10/2018	Short strike 9	21/12/2018	NL0013035546	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Telecom Italia	09/10/2018	Long strike 0,36	21/12/2018	NL0013035561	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Telecom Italia	09/10/2018	Short strike 0,54	21/12/2018	NL0013035603	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Banco BPM	09/10/2018	Long strike 1,4	21/12/2018	NL0013035629	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Banco BPM	09/10/2018	Short strike 2,1	21/12/2018	NL0013035652	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Banco BPM	09/10/2018	Short strike 2,25	21/12/2018	NL0013035660	Sedex
Turbo	BNP Paribas	UBI	09/10/2018	Long strike 2,25	21/12/2018	NL0013035678	Sedex
Turbo	BNP Paribas	UBI	09/10/2018	Short strike 3,4	21/12/2018	NL0013035728	Sedex
Turbo	BNP Paribas	UBI	09/10/2018	Short strike 3,6	21/12/2018	NL0013035736	Sedex
Turbo	BNP Paribas	UBI	09/10/2018	Short strike 3,8	21/12/2018	NL0013035744	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Unicredit	09/10/2018	Long strike 8,5	21/12/2018	NL0013035769	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Unicredit	09/10/2018	Short strike 13,2	21/12/2018	NL0013035801	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Unicredit	09/10/2018	Short strike 13,9	21/12/2018	NL0013035819	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	09/10/2018	Short strike 20500	21/12/2018	NL0013035025	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	09/10/2018	Short strike 20750	21/12/2018	NL0013035033	Sedex



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	09/10/2018	Short strike 21000	21/12/2018	NL0013035041	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	09/10/2018	Short strike 21250	21/12/2018	NL0013035058	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	09/10/2018	Short strike 21500	21/12/2018	NL0013035066	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	09/10/2018	Long strike 15000	15/03/2019	NL0013035074	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	09/10/2018	Short strike 21000	15/03/2019	NL0013035108	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	09/10/2018	Short strike 21500	15/03/2019	NL0013035116	Sedex
Leva Fissa	Unicredit	Eurostoxx 50	09/10/2018	Leva fissa short X7	15/10/2021	DE000HV42GB3	Sedex
Leva Fissa	Unicredit	Dax	09/10/2018	Leva fissa short X7	15/10/2021	DE000HV42GC1	Sedex
Leva Fissa	Unicredit	FTSE Mib	09/10/2018	Leva fissa short X7	15/10/2021	DE000HV42GD9	Sedex
Leva Fissa	Unicredit	FTSE Mib	09/10/2018	Leva fissa short X5	15/10/2021	DE000HV42GA5	Sedex

CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Cash Collect Protetto	Unicredit	Eurostoxx Select Dividend 30	07/11/2018	Protezione 100%; Cedola 3%	31/10/2025	IT0005344962	Cert-X
Cash Collect Protetto	Unicredit	Eurostoxx Select Dividend 30	07/11/2018	Protezione 100%; Cedola 3,2%	31/10/2025	IT0005345357	Cert-X
Express	Unicredit	Enel	07/11/2018	Barriera 60%; Coupon 4,6%	29/04/2022	DE000HV41MK4	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Express Multiple Chance	Unicredit	Intesa Sanpaolo	07/11/2018	Barriera 60%; Coupon 5,4%	29/10/2021	DE000HV41K54	Cert-X
Gap Long	Banca IMI	Eurostoxx 50	07/11/2018	Barriera 80% e 90%; Bonus 2,75%	07/11/2019	XS1898272619	Cert-X
Phoenix Memory	Deutsche Bank	Generali	07/11/2018	Barriera 70%; Cedola e Coupon 6,10%	30/10/2023	XS1747015474	Cert-X
Phoenix Memory	Deutsche Bank	Coca Cola	07/11/2018	Barriera 70%; Cedola e Coupon 4,5%; Usd	26/10/2023	XS1747015557	Cert-X
Phoenix Memory	Deutsche Bank	Kering	07/11/2018	Barriera 70%; Cedola e Coupon 5,35%	30/10/2023	XS1747016100	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Total	08/11/2018	Barriera 65%; Cedola e Coupon 4%	24/10/2022	XS1831483620	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Richemnt, LVMH	08/11/2018	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,25%	XS1831483893	XS1831483893	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	ArcelorMittal	08/11/2018	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,5%	XS1831484511	XS1831484511	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Athena Double Relax Memorize	BNP Paribas	Repsol, Total	08/11/2018	Barriera 60%; Cedola e Coupon 5,5%	XS1831483976	XS1831483976	Cert-X
Butterfly	BNP Paribas	EurUsd	08/11/2018	Protezione 100%; Barriera Up 113,5%; Barriera down 86,5%	02/11/2020	XS1892786242	Cert-X
Equity Protection Cap	Mediobanca	Eurostoxx 50	08/11/2018	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 150%	13/11/2023	XS1895543202	Cert-X
Phoenix	BNP Paribas	Netflix	08/11/2018	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,82% mens.	26/10/2021	XS1840305350	Cert-X
Phoenix	BNP Paribas	Axa, Generali	08/11/2018	Barriera 70%; Cedola e Coupon 2,45% trim.	26/10/2021	XS1840313701	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	FTSE Mib, Ibex 35, SMI	08/11/2018	Barriera 70%; Cedola e Coupon 4,5%	30/10/2023	XS1850600120	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	Eni, Royal Dutch Shell	08/11/2018	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,3% mens.	09/11/2021	XS1850621126	Cert-X
Tiw Win Protection	BNP Paribas	S&P 500	08/11/2018	Protezione 102%; Barriera 70%; Barriera Up 118%	05/11/2020	XS1781194433	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Athena Certificate	BNP Paribas	Bayer	09/11/2018	Barriera 70%; Coupon 10,4%	13/11/2023	XS1776931971	Cert-X
Athena Double Relax Memorize	BNP Paribas	GloxoSmithkline, Sanofi	09/11/2018	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,2%	31/10/2022	XS1831479271	Cert-X
Athena Double Relax Memorize	BNP Paribas	BP, Repsol	09/11/2018	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,4%	31/10/2022	XS1831479354	Cert-X
Athena Double Relax Memorize	BNP Paribas	ASML, Microsoft	09/11/2018	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,3%	31/10/2022	XS1831479438	Cert-X
Athena Double Relax Memorize	BNP Paribas	Euronext Eurozone ESG 40 EW Dec 5%	09/11/2018	Barriera 65%; Cedola e Coupon 3,15%	31/10/2022	XS1831479511	Cert-X
Athena Premium Memory	BNP Paribas	Expedia, Trip Advisor	09/11/2018	Barriera 60%; Cedola e Coupon 5,2%	31/10/2022	XS1831479602	Cert-X
Athena Relax	BNP Paribas	Enel	09/11/2018	Barriera 65%; Cedola e Coupon 1,6%	31/10/2022	XS1831478620	Cert-X
Cash Collect Protetto	Morgan Stanley	MSCI Emerging Markets	09/11/2018	Protezione 80% Cedola 3,65% sem.	29/10/2021	DE000MS0GWK3	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Fixed Cash Collect	Credit Suisse	Deutsche Bank	09/11/2018	Strike 9,083; Barriera 75%; Cedola 1,8% Trim.	06/11/2020	XS1520280915	Sedex
Fixed Cash Collect	Credit Suisse	Unicredit	09/11/2018	Strike 11,658; Barriera 75%; Cedola 2,05% Trim.	06/11/2020	XS1520281053	Sedex
Fixed Cash Collect	Credit Suisse	Intesa Sanpaolo	09/11/2018	Strike 2,0015; Barriera 75%; Cedola 2,55% Trim.	06/11/2020	XS1520281137	Sedex
Fixed Cash Collect	Credit Suisse	Leonardo	09/11/2018	Strike 9,646; Barriera 75%; Cedola 1,5% Trim.	06/11/2020	XS1520281996	Sedex
Fixed Cash Collect	Credit Suisse	Saipem	09/11/2018	Strike 4,565; Barriera 75%; Cedola 1,8% Trim.	06/11/2020	XS1520282291	Sedex
Fixed Cash Collect	Credit Suisse	Stmicroelectronics	09/11/2018	Strike 13,44; Barriera 75%; Cedola 2% Trim.	06/11/2020	XS1520282457	Sedex
Fixed Cash Collect	Credit Suisse	Fiat Chrysler Automobiles	09/11/2018	Strike 14,31; Barriera 75%; Cedola 2,1% Trim.	06/11/2020	XS1520286367	Sedex
Fixed Cash Collect	Credit Suisse	Banco Bpm	09/11/2018	Strike 1,7478; Barriera 75%; Cedola 2,5% Trim.	06/11/2020	XS1520286797	Sedex



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix	Leonteq	Alibaba, FootLocker, Micron, Netflix, Tesla	09/11/2018	Barriera 60%, Cedola e Coupon 3% mens.	13/11/2023	CH0438949825	Cert-X
Phoenix	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo, Poste	09/11/2018	Barriera 50%; Trigger 60%; Cedola e Coupon 2,8% trim.	26/10/2023	XS1850621043	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	Eni	09/11/2018	Barriera 50%; Trigger 60%; Cedola e Coupon 5,35% sem.	18/10/2022	XS1850614691	Cert-X
Bonus Plus Lockin	Société Générale	Intesa Sanpaolo	12/11/2018	Barriera 60%; Cedola e Bonus 8%	09/11/2021	XS1864710592	Cert-X
Athena Plus	BNP Paribas	Eurostoxx 50, FTSE Mib	13/11/2018	Barriera 65%; Cedola e Coupon 4,65%	31/10/2023	XS1840291469	Cert-X
Athena Relax	BNP Paribas	Unicredit	13/11/2018	Barriera 70%; Cedola e Coupon 2,5% trim.	09/11/2020	XS1850621712	Cert-X
Athena Relax	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	13/11/2018	Barriera 65%; Cedola e Coupon 10%	29/10/2021	XS1859565043	Cert-X
Athena Relax Premium	BNP Paribas	Axa, Zurich	13/11/2018	Barriera 60%; Trigger 80%; Cedola e Coupon 2,6%	31/10/2022	XS1831495988	Cert-X
Butterfly	BNP Paribas	S&P 500	13/11/2018	Protezione 100%; Barriera Up 116%; Barriera down 75%	09/11/2020	XS1850621639	Cert-X
Equity Protection Cap	Leonteq	FTSE/MIB	13/11/2018	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 500%	15/11/2021	CH0438949981	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	13/11/2018	Barriera 70%; Cedola e Coupon 4,5%	25/10/2021	XS1850614345	Cert-X
Phoenix Memory Airbag	Leonteq	Alkermes, Incyte, Ionis	13/11/2018	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,667% mens.	14/11/2023	CH0438949973	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Reverse Bonus Cap	Unicredit	Banco BPM	13/11/2018	Strike 1,7916; Barriera 125%; Bonus e Cap 115,5%	20/09/2019	DE000HV42W26	Sedex
Reverse Bonus Cap	Unicredit	Banco BPM	13/11/2018	Strike 1,7916; Barriera 125%; Bonus e Cap 117,5%	20/12/2019	DE000HV42W34	Sedex
Reverse Bonus Cap	Unicredit	BPER	13/11/2018	Strike 3,43; Barriera 125%; Bonus e Cap 112%	20/09/2019	DE000HV42W42	Sedex
Reverse Bonus Cap	Unicredit	BPER	13/11/2018	Strike 3,43; Barriera 125%; Bonus e Cap 115%	20/12/2019	DE000HV42W59	Sedex
Reverse Bonus Cap	Unicredit	CNH Ind	13/11/2018	Strike 9,116; Barriera 120%; Bonus e Cap 107,5%	20/12/2019	DE000HV42W67	Sedex
Reverse Bonus Cap	Unicredit	Commerzbank	13/11/2018	Strike 8,363; Barriera 125%; Bonus e Cap 111,5%	20/12/2019	DE000HV42W75	Sedex
Reverse Bonus Cap	Unicredit	Deutsche Bank	13/11/2018	Strike 9,185; Barriera 125%; Bonus e Cap 111,5%	20/12/2019	DE000HV42W83	Sedex
Reverse Bonus Cap	Unicredit	Ferrari	13/11/2018	Strike 101,2; Barriera 125%; Bonus e Cap 107%	20/12/2019	DE000HV42W91	Sedex
Reverse Bonus Cap	Unicredit	FCA	13/11/2018	Strike 14,642; Barriera 125%; Bonus e Cap 114,5%	20/12/2019	DE000HV42WA2	Sedex
Reverse Bonus Cap	Unicredit	Iliad	13/11/2018	Strike 104,35; Barriera 125%; Bonus e Cap 112,5%	20/09/2019	DE000HV42WB0	Sedex
Reverse Bonus Cap	Unicredit	Iliad	13/11/2018	Strike 104,35; Barriera 125%; Bonus e Cap 116%	20/12/2019	DE000HV42WC8	Sedex
Reverse Bonus Cap	Unicredit	Intesa Sanpaolo	13/11/2018	Strike 2,055; Barriera 125%; Bonus e Cap 107%	20/12/2019	DE000HV42WD6	Sedex
Reverse Bonus Cap	Unicredit	Juventus	13/11/2018	Strike 1,182; Barriera 125%; Bonus e Cap 118%	20/09/2019	DE000HV42WE4	Sedex



NOME	EMITTEnte	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Reverse Bonus Cap	Unicredit	Juventus	13/11/2018	Strike 1,182; Barriera 125%; Bonus e Cap 120%	20/12/2019	DE000HV42WF1	Sedex
Reverse Bonus Cap	Unicredit	Leonardo	13/11/2018	Strike 9,76; Barriera 125%; Bonus e Cap 111%	20/12/2019	DE000HV42WG9	Sedex
Reverse Bonus Cap	Unicredit	Saipem	13/11/2018	Strike 4,628; Barriera 125%; Bonus e Cap 111,5%	20/12/2019	DE000HV42WH7	Sedex
Reverse Bonus Cap	Unicredit	STMicroelectronics	13/11/2018	Strike 13,275; Barriera 125%; Bonus e Cap 110,5%	20/09/2019	DE000HV42WJ3	Sedex
Reverse Bonus Cap	Unicredit	STMicroelectronics	13/11/2018	Strike 13,275; Barriera 125%; Bonus e Cap 113%	20/12/2019	DE000HV42WK1	Sedex
Reverse Bonus Cap	Unicredit	Telecom Italia	13/11/2018	Strike 0,535; Barriera 125%; Bonus e Cap 111%	20/12/2019	DE000HV42WL9	Sedex
Reverse Bonus Cap	Unicredit	Tenaris	13/11/2018	Strike 13,295; Barriera 125%; Bonus e Cap 107%	20/12/2019	DE000HV42WM7	Sedex
Reverse Bonus Cap	Unicredit	UBI	13/11/2018	Strike 2,765; Barriera 125%; Bonus e Cap 107,5%	20/09/2019	DE000HV42WN5	Sedex
Reverse Bonus Cap	Unicredit	UBI	13/11/2018	Strike 2,765; Barriera 125%; Bonus e Cap 110,5%	20/12/2019	DE000HV42WP0	Sedex



CERTIFICATI IN COLLOCAMENTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Bonus Cap Plus	Banca IMI	Axa	27/11/2018	Barriera 60%; Cedola e Bonus 5,25%	30/11/2022	XS1898263113	Cert-X
Digital	Banca IMI	Eurostoxx 50	27/11/2018	Protezione 100%; Cedola Step Up 3%	28/11/2025	XS1898262578	Cert-X
Equity Protection Cap	Banca IMI	Eurostoxx Utilities	27/11/2018	Protezione 100%; Partecipazione 200%; Cap 200%	28/11/2025	XS1898262149	Cert-X
Express Plus	Banca IMI	Royal Dutch Shell	27/11/2018	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,35%	30/11/2022	XS1898262065	Cert-X
Cash Collect Protection	Unicredit	Eni	28/11/2018	Protezione 100%; Cedola Step Up 3%	28/11/2025	IT0005349045	Cert-X
Digital	Banca IMI	Eurostoxx Select Dividend 30	28/11/2018	Protezione 100%; Cedola Variabile	28/11/2025	XS1908378315	Cert-X
Equity Protection Cap	Banca IMI	Eurostoxx 50, FTSE 100; SMI	30/11/2018	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 125%	04/12/2023	XS1899011511	Sedex
Phoenix	Banca IMI	BNP Paribas, Sanofi	30/11/2018	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,615% mens.	06/12/2021	XS1895547534	Sedex
Equity Protection	Banca IMI	SMI	30/11/2018	Protezione 100%; Partecipazione 115%	18/12/2023	XS1909184837	Sedex
Bonus Cap Plus	Banca IMI	Siemens	30/11/2018	Barriera 60%; Cedola e Bonus 4%	05/12/2022	XS1909185057	Sedex
Bonus Cap Plus	Banca IMI	Eni	30/11/2018	Barriera 55%; Cedola e Bonus 4%	05/12/2022	XS1909183862	Sedex
Equity Protection	Banca IMI	Eurostoxx 50, FTSE 100, SMI	14/12/2018	Protezione 100%; Partecipazione 127%	18/12/2023	XS1901204575	Sedex



DATI RILEVAMENTO

ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	DATA OSSERVAZIONE	SOTTOSTANTE	TRIGGER
CH0381809265	Leonteq	Phoenix Memory	Basket di azioni worst of	19/11/2018	12,72500038	15,6400
CH0394531526	Leonteq	Phoenix	Basket di azioni worst of	19/11/2018	60,61999893	79,4112
CH0396946540	Leonteq	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	19/11/2018	1,982200027	2,9051
CH0396946557	Leonteq	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	19/11/2018	1,982200027	2,9051
CH0404587534	Leonteq	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	19/11/2018	51,72999954	61,9685
CH0404588144	Leonteq	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	19/11/2018	197,1900024	237,5400
CH0404588169	Leonteq	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	19/11/2018	46,38000107	58,8335
CH0411112987	Leonteq	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	19/11/2018	144,2200012	183,7600
CH0411113159	Leonteq	EXPRESS	Basket di azioni worst of	19/11/2018	1,982200027	3,0000
CH0423432001	Leonteq	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	19/11/2018	11,03199959	13,9440
CH0423432019	Leonteq	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	19/11/2018	33	45,2800



ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	DATA OSSERVAZIONE	SOTTOSTANTE	TRIGGER
CH0423432043	Leonteq	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	19/11/2018	12,54500008	15,8550
CH0423432068	Leonteq	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	19/11/2018	197,1900024	126,0150
CH0423435038	Leonteq	AUTOCALLABLE TWIN WIN	Basket di azioni worst of	19/11/2018	144,2200012	209,3600
CH0423435046	Leonteq	PHOENIX REVERSE	Basket di azioni worst of	19/11/2018	144,2200012	209,3600
CH0433741649	Leonteq	PHOENIX MEMORY AIRBAG	Basket di azioni worst of	19/11/2018	20,80999947	15,1800
DE000CZ448Z6	Commerzbank	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	19/11/2018	1,982200027	2,7720
DE000CZ44ET8	Commerzbank	PHOENIX	Basket di azioni worst of	19/11/2018	4602,5	5375,0000
DE000CZ44W74	Commerzbank	PHOENIX	Basket di azioni worst of	19/11/2018	2,486999989	4,2760
DE000DS34DD8	Deutsche Bank	PHOENIX MEMORY	Bayerische Motoren Werke AG	19/11/2018	74,30000305	91,9600
DE000DS34DE6	Deutsche Bank	PHOENIX MEMORY	Enel spa	19/11/2018	4,522999763	5,2400
DE000DS34DF3	Deutsche Bank	PHOENIX MEMORY	Fiat Chrysler Automobile	19/11/2018	14,62800026	18,7400



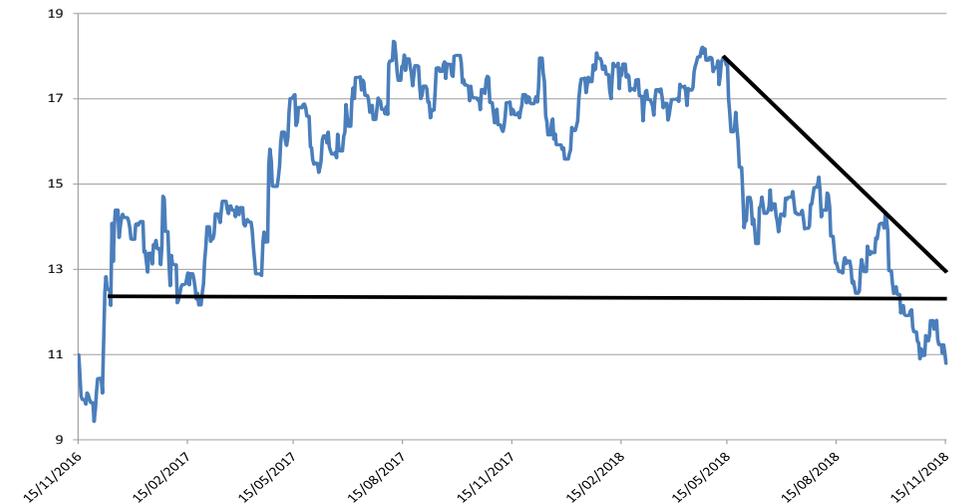
ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	DATA OSSERVAZIONE	SOTTOSTANTE	TRIGGER
DE000DS34DG1	Deutsche Bank	PHOENIX MEMORY	Intesa San Paolo spa	19/11/2018	1,982200027	3,1600
DE000DS34DH9	Deutsche Bank	PHOENIX MEMORY	Telecom Italia	19/11/2018	0,523599982	0,8300
DE000HV40RM1	Unicredit	EXPRESS	Ferrari nv	19/11/2018	98,04000092	111,8500
DE000HV4A2A7	Unicredit	CASH COLLECT PROTECTION	Eurostoxx Select Dividend 30	19/11/2018	1947,359985	1908,2900
DE000MS0GV25	Morgan Stanley	MEMORY EXPRESS	Basket di azioni worst of	19/11/2018	14,62800026	17,8200
DE000UV8Y6J0	Ubs	PHOENIX	Fiat Chrysler Automobile	19/11/2018	14,62800026	12,6030
DE000UZ640M4	Ubs	MEMORY EXPRESS	Unicredit	19/11/2018	11,03199959	32,47293564
FR0013090586	Exane	CRESCENDO RENDIMENTO TEMPO	Basket di azioni worst of	19/11/2018	17,50499916	24,105
FR0013090594	Exane	CRESCENDO RENDIMENTO TEMPO	Basket di azioni worst of	19/11/2018	11,03199959	20,85685
FREXA0006397	Exane	Crescendo Rendimento Tempo	Basket di azioni worst of	19/11/2018	0,523599982	0,857
FREXA0006934	Exane	CRESCENDO RENDIMENTO TEMPO	Basket di azioni worst of	19/11/2018	8,843999863	15,247
FREXA0008385	Exane	Express	Kohls	19/11/2018	75,80000305	37,162

Unicredit

ANALISI TECNICA Difficile fare previsioni sui titoli bancari nel contesto in cui ci troviamo di forte pressione sui rendimenti dei titoli di stato e spread a livelli piuttosto alti. Il segnale fortemente negativo Unicredit lo ha dato col break del 61,8% di Fibonacci di tutto l'up trend avviato a luglio 2018 a 12,28 euro. Segnale negativo perché di fatto rappresenta il passaggio dalla correzione all'inversione di tendenza. In caso di superamento dei 10,8 euro, Unicredit metterebbe nel mirino il supporto collocato a 10 euro. Al rialzo invece, per un ingresso più cauto, bisognerà attendere il ritorno al di sopra dei 12,28 euro (ritracciamento di Fibonacci del 61,8%), con obiettivo le resistenze collocate a 13,44 e 14 euro. RSI in questa fase non dà grandi indicazioni, anche se il forte ipervenduto di fine ottobre non promette nulla di buono.

ANALISI FONDAMENTALE Unicredit dalla pubblicazione dei conti, avvenuta l'8 novembre, ha perso circa il 7% sottoperformando il Ftse Mib del 3%. Complice sicuramente la situazione di forte volatilità del mercato e le pressioni sui rendimenti dei Titoli di Stato che stanno penalizzando il comparto bancario. Il titolo però ha risentito anche dei conti del terzo trimestre, penalizzati da spread e Turchia. L'istituto di piazza Gae Aulenti ha infatti affrontato una serie di costi aggiuntivi tra la svalutazione della quota nella turca Yapi per 846 milioni e accantonamenti addizionali a causa dell'imminente liquidazione delle presunte violazioni delle sanzioni americane e abbassato le sue aspettative di crescita. Il Cet1 ratio fully loaded di gruppo si è attestato al 12,11% a fine settembre 2018 dal 12,51% risultante alla fine del secondo trimestre. Gli analisti sono positivi sul titolo con 24 buy e 6 hold. Nessuno consiglia di vendere. Il target price medio è a 16,8 euro, con un upside del 53,3%.

UNICREDIT



TITOLI A CONFRONTO

TITOLI	P/E 2018	P/BV 2018	% YTD
UniCredit	7,6	0,43	-30,81
Intesa SanPaolo	8,8	0,65	-27,19
Deutsche Bank	24,4	0,28	-46,10
Santander	8,7	0,71	-23,62

Fonte: Bloomberg

Certificate Journal

Certificati

Derivati.it

Finanza.com

FINANZA ONLINE

 Borse.it

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore Srl e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore Srl e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/ rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.